

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN DONATO
DI LECCE



SAN PIETRO IN
LAMA



SURBO

AVVISO PUBBLICO - Accesso alle Misure di sostegno economico di cui al comma 3 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015 e anni successivi. Anno d'imposta 2023.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Premessa:

- La Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013 prevede delle Misure di sostegno economico diretto per le famiglie pugliesi nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF non usufruite e/o usufruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2023;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014 ha approvato le modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico ed il piano di riparto delle risorse stanziato dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, in base alla popolazione residente dei quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia e, per essi, in favore dei Comuni capofila dei medesimi, affinché gli stessi Ambiti territoriali provvedano ad erogare agli aventi diritto, indicati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013;
- La Determinazione del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 1197 del 17/12/2014 in ragione di quanto stabilito nel prospetto di riparto approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014, ha liquidato in favore di questo Ambito la complessiva somma di €99.575,66 regolarmente accertata ed impegnata con Determinazione Dirigenziale Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 246 del 26/10/2015;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1283 del 27/05/2015 ha approvato ulteriori modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico e ha approvato il piano di riparto delle risorse stanziato dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, redatto sulla base di dati più aggiornati, in sostituzione di quello approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014;

- La Determinazione del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n.991 del 07/12/2015 in ragione di quanto stabilito nel prospetto di riparto approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1283 del 27/05/2015, ha liquidato in favore di questo Ambito la complessiva somma di €99.575,66 regolarmente accertata ed impegnata con Determinazione Dirigenziale del Comune di Lecce, Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 472 del 21/10/2016;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1432 del 13/09/2016, ha disposto che le somme residuali e non utilizzate per l'erogazione delle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013, dovranno essere utilizzate per gli anni successivi, per erogare in favore dei soggetti indicati all'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015, le misure di sostegno economico riguardanti la fruizione delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia, previste al comma 3 dell'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015;

INFORMA

che per il periodo di imposta 2023, vengono riconosciute detrazioni all'addizionale Irpef per i nuclei familiari pugliesi con PIU' di tre figli a carico e che abbiano dichiarato dei redditi per l'anno di riferimento:

- € 20 per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- La detrazione spettante è aumentata di un importo pari a € 375 per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili);

che si procederà all'attribuzione del beneficio secondo l'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento delle risorse regolarmente accertate ed impegnate dal Comune di Lecce con Determinazione Dirigenziale Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 246 del 26/10/2015 e con Determinazione Dirigenziale del Comune di Lecce, Settore Servizi Sociali – Piani di Zona n. 472 del 21/10/2016.

SOGGETTI BENEFICIARI

Le famiglie interessate sono quelle con più di tre figli a carico, che non possono fruire, per il livello di reddito, delle detrazioni all'addizionale Irpef per carichi di famiglia, così come stabilito dal comma 3. Art. 3 della L.R. n.40 del 29/12/2015: "Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti."

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze per beneficiare delle misure di sostegno economico di cui sopra, devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, anche a mezzo PEC, pena l'inammissibilità al beneficio, entro il 31 Dicembre 2024 allegando la copia del documento di identità, nonché copia della dichiarazione dei redditi o Mod. CUD, di ciascun componente del nucleo familiare, relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2023.

Per la presentazione delle istanze di contributo il richiedente dovrà utilizzare il modello di domanda scaricabile dai siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, oppure presso gli sportelli di Segretariato Sociale Professionale degli stessi comuni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 di seguito GDPR 2016/679.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

La dirigente

Avv. Annarosa Sanapo